

SENATO DELLA REPUBBLICA
10 Commissione Industria Commercio e Turismo

OSSERVAZIONI E PROPOSTE di U.Di.Con.

Nell'ambito dell'istruttoria relativa all'affare assegnato sulle iniziative di sostegno ai comparti dell'industria, del commercio e del turismo nell'ambito della congiuntura economica conseguente all'emergenza da COVID-19 (Atto n. 445),

Con il presente documento l'U.Di.Con., membro del CNCU, si pregia di intervenire *nell'ambito dell'istruttoria relativa all'affare assegnato sulle iniziative di sostegno ai comparti dell'industria, del commercio e del turismo nell'ambito della congiuntura economica conseguente all'emergenza da COVID-19 (Atto n. 445)*, e porge i ringraziamenti per l'attenzione che codesta 10 Commissione del Senato pone a favore delle parti interessate, consentendogli di esporre il proprio punto di vista e le proprie riflessioni a favore dei consumatori.

È evidente che la straordinaria emergenza sanitaria da Covid-19 continuerà a produrre effetti destinati ad incidere ancora a lungo sulla vita del Paese. E ciò non solo a livello di salute pubblica ma anche sul piano economico per le inevitabili conseguenze prodotte dalla chiusura delle attività produttive, giusti provvedimenti adottati dal Governo indispensabili per evitare il dilagarsi dei contagi.

Superato lo stato critico, nell'ottica della ripresa delle attività industriali, commerciali e turistiche, è necessario attuare interventi tali che siano in grado di assicurare due fondamentali interessi primari: da un lato la salute, dall'altro la ripresa economica.

Occorre infatti, programmare interventi che siano efficaci ed idonei ad evitare il rischio di una nuova ondata di contagi e nuovi focolai, e contestualmente consentire la ripresa delle attività produttive, la cui stasi ha messo in ginocchio l'Italia.

La c.d. “FASE 2” rappresenta certamente una fase strategica, che richiede evidentemente l'adozione di oculati provvedimenti idonei a consentire la ripresa delle attività economiche in assoluta sicurezza, al fine impedire il vanificarsi dei positivi risultati scaturiti dalla limitazione alla circolazione delle persone e dal blocco delle attività. Contestualmente è necessario siano previsti strumenti di aiuto destinati alle imprese che si possano di conseguenza tradurre in agevolazioni ai consumatori.

In quest'ottica U.Di.Con. formula alcune proposte di interventi, ritenuti necessari, che sottopone all'attenzione di codesta 10 Commissione e che di seguito espone:

- 1) **Interventi tesi a garantire la disponibilità di dispositivi di protezione individuale** In particolare si ritiene indispensabile attuare interventi idonei a garantire presso gli esercenti autorizzati, l'acquisto di mascherine certificate nonché a prevedere un rigoroso controllo dei prezzi, dalla produzione al dettaglio, al fine rendere accessibili tali dispositivi a tutti i consumatori ed evitare ingiusti rincari.
- 2) **Sospensione delle utenze domestiche.** Tenuto conto delle difficoltà economiche che hanno colpito le famiglie, si ritiene indispensabile un intervento teso a garantire la sospensione delle bollette, luce gas, acqua. A tal fine si propone l'adozione di adeguate misure a favore di tutti gli operatori che intervengono nella filiera, compreso distributore e venditore, onde consentire la continuità del servizio a favore dei consumatori.

In particolare si propone, la sospensione delle utenze domestiche e la contestuale possibilità per i consumatori di poter successivamente rateizzare i relativi importi, nonché l'adozione di misure idonee all'applicazione di tariffe agevolate, per tutta la durata del periodo di emergenza e per il periodo immediatamente successivo, almeno fino a giugno 2020. A mero titolo esemplificativo, si propone lo stralcio dalle bollette dei costi relativi agli oneri di sistema, la riduzione dell'IVA in

fattura al 10% su tutte le tipologie di utenza a prescindere dalle soglie di consumo attualmente previste, la sola applicazione della tariffa F3 per tutti i consumi di energia elettrica posti in essere sulle utenze domestiche residenti almeno fino a giugno 2020, ovvero fino al termine dell'emergenza.

- 3) **Aiuto a studenti e fuori sede per affitto e spese.** Si propone di istituire un Fondo economico di aiuto agli studenti fuori sede destinato alle loro rispettive famiglie, che sono costrette a sopportare i canoni di locazione, le utenze degli immobili locati nelle varie città, sede di Atenei universitari, nonché i costi di abbonamenti dei vari servizi pubblici di mobilità cittadina e per pendolari.
- 4) **Rimborso abbonamenti mezzi pubblici cittadini.** Considerato il mancato utilizzo dei mezzi di trasporto pubblico conseguenti alla limitazione alla circolazione delle persone, al fine di aiutare i consumatori, si propone un intervento teso a garantire il rimborso degli abbonamenti mensili e annuali per tutto il periodo delle restrizioni, ovvero di prorogare la validità dei medesimi per un periodo pari al periodo di mancato utilizzo.
- 5) **Rimborso rette asili/scuole.** Si ritiene necessario prevedere interventi tesi a garantire alle famiglie il rimborso delle rette versate agli asili e alle scuole.
- 6) **Strumenti a favore della didattica on line.** In attesa della riapertura delle scuole con piena ripresa della didattica in aula, si propone di prevedere ulteriori agevolazioni a favore delle famiglie con aiuti economici per acquisto strumenti informatici e connessioni internet adeguate.
- 7) **Rimborso abbonamento palestre, piscine, attività sportive e ricreative.** Si ritiene indispensabile un intervento teso a garantire il rimborso degli abbonamenti versati e non utilizzati per la chiusura delle varie attività, con esclusione dei voucher salvo espressa richiesta del consumatore.
- 8) **Estensione sospensione anche ai finanziamenti cessioni quinto prestiti.** Parallelamente alla disposizione di sospensione dei mutui, si chiede un simile intervento anche a favore di coloro che

hanno in corso finanziamenti, prestiti o cessione del quinto, incidendo la crisi economica anche sul bilancio di tali soggetti.

- 9) **Evitare iscrizioni alle banche date dei morosi per tardivi pagamenti.** Considerato il particolare momento di crisi che impedisce ad innumerevoli famiglie di essere in regola con i pagamenti, si chiede sia interrotta l'automatica iscrizione nei registri dei morosi (CRIF o altre banche dati) relativamente ai mancati pagamenti riferiti a partire dall'inizio dell'emergenza sanitaria.
- 10) **Prevedere agevolazioni imprese e commercianti e datori di lavoro per la sanificazione degli ambienti al fine di limitare le possibilità di contagi.** Al fine di consentire la ripresa delle attività economiche delle imprese in sicurezza sia per i lavoratori che per i consumatori che accedono negli esercizi commerciali, si propone di predisporre un fondo per aiuto alle imprese finalizzato alla sanificazione degli ambienti.
- 11) **Regolamentare settore turistico, spiagge e zone balneari anche in ordine a possibili viaggi fuori regione e fuori nazione.** In merito si ritiene indispensabile la predisposizione sin d'ora, di misure certe e chiare destinate agli operatori del settore turistico idonee a garantire la ripresa in regime di sicurezza per quanto concerne accesso nelle spiagge e zone balneari nonché in merito a possibili viaggi fuori regione e fuori nazione.
- 12) **Regolazione rifiuti speciali.** In tale fase di emergenza sanitaria, il tema della raccolta dei rifiuti risulta indubbiamente di primaria importanza, in considerazione del fatto che a causa del Covid-19 vi è l'esigenza di rafforzare il settore della raccolta differenziata di materiali speciali. Si pensi alle mascherine o ad altri dispositivi di protezione utilizzate, non solo da personale sanitario, ma dalla totalità della popolazione e che devono essere smaltite in modo speciale. Ciò richiede un intervento specifico, teso ad incrementare la frequenza della raccolta a cura delle imprese incaricate. Inoltre, si ritiene sia importante garantire in merito una campagna di informazione ai consumatori, con modalità tali che possano garantirne la capillare diffusione.

In conclusione, U.Di.Con. sottopone al vaglio di codesta spett.le Commissione il contenuto del presente documento, con l'auspicio che le osservazioni formulate siano ritenute utili e fondate al fine di predisporre interventi utili necessari a seguito dell'emergenza Covid-19.

Roma, 21/04/2020

Il Presidente Nazionale U.Di.Con.
Dott. Denis Domenico Nesci-

